



Commissione IX Commercio

Verbale n. 14 - seduta del 10 marzo 2017

Il giorno 10 marzo 2017 alle ore 11,00, presso la sala riunioni sita al piano IV della sede di via del Tritone n. 142, si è riunita la Commissione IX Commercio, per l'esame del seguente **ordine del giorno**:

- 1) Disamina della proposta di deliberazione di iniziativa consiliare a firma del consigliere Corsetti, avente ad oggetto "Integrazione e modifica della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 6 febbraio 2006 – *Regolamento delle attività commerciali sulle aree pubbliche* (Prot.n. RC/30349/2016) ed eventuale espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 52 del Regolamento del Consiglio Comunale;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti per la C.C.P.C.:

Il Consigliere Davide Bordoni	Componente	dalle ore 11,30 alle ore 12,10
Il Consigliere Andrea Coia	Presidente	dalle ore 11,00 alle ore 12,33
Il Consigliere Roberto Giachetti	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Giorgia Meloni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Cristiana Paciocco	Componente	dalle ore 11,00 alle ore 12,33
Il Consigliere Marco Palumbo	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Maurizio Politi	Vice Presidente	dalle ore 11,00 alle ore 12,33
Il Consigliere Sara Seccia	Vice Presidente	ASSENTE
Il Consigliere Enrico Stefano	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Angelo Sturni	Componente	dalle ore 11,15 alle ore 12,30
Il Consigliere Marco Terranova	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Teresa Maria Zotta	Componente	ASSENTE

Art. 88 del Regolamento del CC (in sostituzione):

Valeria Baglio (sostituisce Giachetti)	dalle ore 11,00 alle ore 12,33
Orlando Corsetti (sostituisce Palumbo)	dalle ore 11,00 alle ore 12,18
Monica Montella (sostituisce Seccia)	dalle ore 11,00 alle ore 12,10
Angelo Diario (sostituisce Terranova)	dalle ore 11,15 alle ore 12,30
Carola Penna (sostituisce Zotta)	dalle ore 11,10 alle ore 12,10

Partecipano inoltre: Vittorio Baglioni (Fivag Felsa Cisl); Dino Tredicine (Fivag Felsa Cisl); Di Veroli (Uiltucs); Luca Vernarelli (Avarel); Luca Paolucci (ASCI Confimprese); Anna Cola (Avarel); Mario Tredicine (UPVAD); Marco Gori (UPVAD); A. Rita Rossini (APRE); Riccardo Iavarone (APRE); Danno Titania (APRE); Alfiero Tredicine (APRE Confesercenti); Alessandro Riem (APRE); Riccardo Varanini (Carte in Regola); Giacomo Di Segni (Urtista); Efrai Giacomo (Urtista); Raffaella Cavassini (Assessorato Sviluppo Economico) Annamaria Bianchi (Carte In regola); Piero Accoto (Assessore Commercio Municipio Roma VII).

Il PRESIDENTE constata la validità della riunione, alle ore **11,18**, dichiara aperta la seduta.

Si procede con l'approvazione del verbale n. 4 del 18 gennaio 2017.

PRESIDENTE: introduce ai presenti il tema all'O.d.G., relativo alla discussione della proposta di modifica a firma del Consigliere Corsetti della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 6 febbraio 2006 (commercio su aree pubbliche). Rammenta che la tematica in questione si collega anche alla Direttiva Bolkestein ed ai relativi Bandi che Roma Capitale dovrà emettere entro dicembre 2018. Riferisce, inoltre, che è pervenuto in merito, il parere contrario con osservazioni da parte del Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. Lascia la parola al Con. Corsetti.

CORSETTI: propone al presidente ed alla Commissione di organizzare, a far data da oggi e per un certo periodo, degli incontri con le associazioni e le organizzazioni sindacali al fine di approfondire la proposta di

AC
CP

delibera, di migliorarla ed emendarla al fine di pervenire ad un'eventuale posizione condivisa. Manifesta la sua preoccupazione per i mercati rionali che non funzionano (posti vuoti, poco frequentati), pensando ad una dismissione o eventuale utilizzo diverso dalla loro destinazione, oppure prevedendo la possibilità di lavorazione dei prodotti primari da offrire direttamente alla clientela (esempio: pasta cotta sul posto ed offerta alla clientela), creando dei *corner* da attrezzare con tavoli e sedie, privi del servizio, per la consumazione. Porta l'esempio del mercato di Barcellona. Nel rammentare l'importanza che riveste il tema della manutenzione e del decoro delle strutture mercali, dichiara che non condivide la riduzione dei canoni alle A.G.S. del 50 %, dato che spesso sono queste ultime che provvedono alla manutenzione straordinaria, agendo in modo autonomo.

PRESIDENTE: fa presente che il rilancio dei mercati è un obiettivo comune, condiviso da tutta la Commissione. Accoglie, anche a nome di quest'ultima, l'idea del tavolo di lavoro condiviso con le Associazioni di categoria e con la cittadinanza. Ribadisce in ultimo che anche la proposta del Movimento 5 Stelle prevede il rispetto del decoro urbano.

CORSETTI: procede riassumendo ai presenti i punti principali della sua proposta.

DIARIO: propone di programmare un percorso condiviso a tappe, aperto alle Associazioni, in modo da affrontare in modo puntuale le modifiche, così come è stato esaminato il regolamento sugli impianti sportivi.

CORSETTI: propone di inviare entrambe le proposte alle Associazioni e di organizzare un tavolo di lavoro con loro da qui a 10 giorni.

PRESIDENTE: rispondendo al Consigliere Corsetti, ribadisce la sua volontà nel voler prevedere un tavolo di lavoro unico con tutte le Associazioni di categoria, esponendo però i suoi dubbi circa la fattibilità nel poter invitare tutti gli operatori. Propone pertanto un'eventuale audizione o riunione interlocutoria informale da valutare successivamente.

CORSETTI: suggerisce al Presidente di illustrare alla Commissione le differenze esistenti tra le due proposte (Coia e Corsetti), considerato che lui le conosce entrambe nel dettaglio.

COIA: procede con il raffronto delle proposte evidenziandone le maggiori similitudini, differenze e perplessità. Propone quindi di inviare comunque le proposte alle Associazioni e a chi ne fa richiesta.

STURNI: rappresenta che il regolamento del Consiglio Comunale (art.95 c.3) consente le indagini conoscitive in sede di esame di una proposta di deliberazione, ovvero la commissione in seduta può formalmente audire chiunque (associazioni, comitati di cittadini, rappresentanti di organizzazioni esperti), previa acquisizione di una relazione protocollata e depositata agli atti della stessa, così da consentire alla commissione di acquisire eventuali osservazioni o pareri. In un secondo momento, i Commissari possono valutare la documentazione acquisita nelle apposite commissioni aperte al pubblico, prive di eventuali interventi, al fine di analizzare al meglio i contributi acquisiti.

MONTELLA: suggerisce un match delle due proposte al fine di redigere una proposta di commissione.

COIA: interviene ribadendo che l'intenzione è sicuramente quello di fare un processo di valutazione. Come metodologia concorda con il Consigliere Sturni in merito alla difficoltà di poter incontrare fisicamente tutti gli operatori, ma ribadisce che le proposte possono essere certamente messe a disposizione di tutti i portatori di interesse per confrontarsi sugli aspetti coinvolti dalla normativa oggetto di modifica.

MONTELLA: si chiede se si potesse far confluire le esigenze in un unico documento.

STURNI: ribadisce che tra le due proposte vi sono differenze di fondo, per cui il provvedimento esplicherà la fine di un percorso.

COIA: evidenzia che le due hanno una struttura diversa.

STURNI: afferma che il percorso di cui si sta ora parlando relativo all'acquisizione delle osservazioni per iscritto con contestuale audizione delle associazioni, comitati di cittadini, rappresentanti di organizzazioni, enti etc contribuirà a far comprendere eventuali convergenze.

COIA: condivide con quanto rappresentato dal Consigliere STURNI. Ribadisce la volontà di acquisire le osservazioni per iscritto e chiede ai Commissari ed ai presenti se vi sono ulteriori interventi in merito.

BORDONI: a supporto di quanto rappresentato sinora, rappresenta che si deve lavorare per un regolamento che semplifichi le procedure per svolgere l'attività degli operatori su area pubblica ed al contempo l'attività amministrativa dell'Ente.

BIANCHI A.M. (Carte in regola): propone di mettere on line le proposte di iniziativa consigliare a disposizione di tutti cittadini.

STURNI: nell'attesa che il sito di Roma Capitale venga avviato l'aggiornamento, precisa che le audizioni formali e le relazioni presentate vengono pubblicate on line all'interno di un'apposita sezione rendendo pubblica la consultazione.

TREDICINE M. (UPVAD): rappresenta che se si vuole far sopravvivere i mercati, occorre integrare le attività inserendo la somministrazione, la preparazione, la trasformazione di tutti i prodotti all'interno degli stessi, rammentando al contempo che dentro le strutture mercatali, numerosi banchi sono vuoti. Ribadisce, infine, la necessità di avviare un tavolo di concertazione.

PAOLUCCI L. (ASCI): propone di convocare tavolo unico di concertazione solo con le categorie di settore.

COIA: non concorda con quest'ultima richiesta, in quanto trattandosi di decoro della città, di servizi sociali etc, ritiene che i cittadini ed i portatori di interesse debbano essere tutti coinvolti.

STURNI: rammenta che il Movimento 5 Stelle è per l'intelligenza collettiva e che il contributo fornito da chiunque ha interesse, verrà valutato dalla Commissione, in quanto disponibili alla partecipazione dei cittadini.

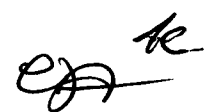
TREDICINE A. (APRE): riferisce che si condivide l'indirizzo dato dalla Commissione e che si rende disponibile a dare un loro contributo.

BAGLIONI (CISL): sostiene che non c'è stata alcuna opera di concertazione con le organizzazioni sindacali e/o categorie per entrambe le Delibere. Afferma che si doveva far presente alla Conferenza Stato Regioni, la scelta di Roma Capitale di voler completare la gamma dei punteggi della Direttiva Bolkestein. Infine, relativamente ai censimenti svolti dai municipi, sostiene che come organizzazioni sociali e sindacali non sono stati coinvolti e che ciò potrebbe comportare notevoli scollamenti ed una forte agitazione sociale.

COIA: risponde al rappresentante sindacale CISL, dicendo di comprendere le preoccupazioni manifestate dagli operatori, ma nel ribadire ancora che il Movimento 5 Stelle è contrario all'applicazione la Direttiva Bolkestein al commercio su area pubblica, precisa che tale direttiva è stata recepita a livello nazionale dal Governo di allora (2010), non essendo il recepimento competenza del Comune. Sottolinea peraltro a tutti presenti che sul tema Bolkestein e commercio su area pubblica, hanno avuto luogo diverse Commissioni e che in diverse occasioni, ci sono stati molti incontri con i rappresentanti di categoria, per cui non è corretto affermare che fino ad oggi non sono stati ascoltati. Precisa che l'onere di predisporre la normativa è demandata all'organo politico, anche se dovranno essere valutate tutte le osservazioni che perverranno dalla Associazioni. Sottolinea però che valutare non vuol dire accogliere, poiché la decisione è comunque rimessa all'organo politico dell'Amministrazione Capitolina.

DE COLA (AVAREL): chiede che vi sia uniformità nell'applicazione delle procedure tra i 15 municipi.

PRESIDENTE: Ringrazia i presenti di essere intervenuti e chiude la seduta alle ore 12,33.



Il Segretario

Clorinda D'Angeli



Presidente

Andrea Coia



Il presente verbale, letto e sottoscritto è stato approvato nella seduta del 12/05/2017

Il Segretario

Clorinda D'Angeli



Il Presidente

Andrea Coia

